

IL VICE PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-08-2015,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 20-08-2015
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 07-08-2015



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 30/07/2015

OGGETTO : Richiesta Revoca D.A. del 27/05/2015 n. 992 dell'Assessorato alla Salute

L'anno duemilaquindici, addì trenta, del mese di Luglio, alle ore 20,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

	Presente	Assente	
1 GENTILE Marisa Giovanna	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco.
2 BUTERA Gianluca	x		
3 MIRABILE Claudia	x		
4 BIANCOROSSO Rossella	x		
5 CICCIA Filippo	x		
6 PACE Marianna	x		
7 LA BARBERA Vincenzo		x	
8 PIAZZA Giorgio	x		
9 TIRRITO Tiziana Maria		x	
10 COLLETTA Calogero	x		
11 DI FRANZA Gianluigi		x	
12 TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13 VERRI Concetta Veronica	x		
14 BUSCARINO Carmelina	x		
15 MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE	12	3	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente relaziona sull'argomento nel territorio comunale di S. Stefano Quisquina è presente la struttura sanitaria convenzionata con il Sistema Sanitario Regionale per la branca specialistica di Oculistica e per la Chirurgia della Cataratta, *Dott. A. Massaro s.a.s.*;

Come evidenziato con nota assunta al protocollo del Comune di S. Stefano Quisquina n° 3178 del 26/06/2015 dal responsabile della struttura sanitaria, il budget assegnato alla stessa per la chirurgia della cataratta è stato esaurito nei primi 6 mesi dell'anno ed ha permesso l'effettuazione di 110 interventi;

Il servizio prestato dalla struttura stessa è rivolto a un bacino più ampio di quello comunale, che comprende i comuni del comprensorio montano geograficamente vicini al Comune di S. Stefano Quisquina, ed in particolare i seguenti Comuni: Alessandria della Rocca, Bivona, Cammarata, Castronovo di Sicilia, Cianciana, Lercara Friddi, Prizzi, S. Biagio Platani, S. Giovanni Gemini;

- Considerato che la cataratta, presente nel 90% della popolazione al di sopra dei 65 anni, rappresenta in Italia la principale causa di ipovisione;
- L'intervento di cataratta, necessario in quanto la terapia è esclusivamente chirurgica, contribuisce ad alleviare lo stato di disagio e, non di rado di isolamento, di persone anziane, contribuendo a mantenere un certo grado di autonomia delle stesse;

Il Presidente non essendoci interventi passa alla votazione del punto;

Favorevoli n. 12 unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 12

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE: ~~SFAVOREVOLE~~



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li _____

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE: _____
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li _____

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Richiesta Revoca D.A. del 27/05/2015 n. 992 dell'Assessorato alla Salute.

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE
Settore Amministrativo

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 21 del 30-07-2015

Premesso che:

- con D.A. n° 922 del 27 maggio 2015 dell'Assessorato alla Salute, pubblicato sulla GURS n° 25 del 19 giugno 2015, è stata disposta, relativamente all'anno 2015, la riduzione del 20% del budget attribuito nell'anno 2014 alle strutture sanitarie già contrattualizzate;
- nel territorio comunale di S. Stefano Quisquina è presente la struttura sanitaria convenzionata con il Sistema Sanitario Regionale per la branca specialistica di Oculistica e per la Chirurgia della Cataratta, *Dott. A. Massaro s.a.s.*;
- come evidenziato con nota assunta al protocollo del Comune di S. Stefano Quisquina n° 3178 del 26/06/2015 dal responsabile della struttura sanitaria, il budget assegnato alla stessa per la chirurgia della cataratta è stato esaurito nei primi 6 mesi dell'anno ed ha permesso l'effettuazione di 110 interventi;
- il servizio prestato dalla struttura stessa è rivolto a un bacino più ampio di quello comunale, che comprende i comuni del comprensorio montano geograficamente vicini al Comune di S. Stefano Quisquina, ed in particolare i seguenti Comuni: Alessandria della Rocca, Bivona, Cammarata, Castronovo di Sicilia, Cianciana, Lercara Friddi, Prizzi, S. Biagio Platani, S. Giovanni Gemini;

Considerato che:

- la cataratta, presente nel 90% della popolazione al di sopra dei 65 anni, rappresenta in Italia la principale causa di ipovisione;
- l'intervento di cataratta, necessario in quanto la terapia è esclusivamente chirurgica, contribuisce ad alleviare lo stato di disagio e, non di rado di isolamento, di persone anziane, contribuendo a mantenere un certo grado di autonomia delle stesse;
- le strutture sanitarie pubbliche più vicine al comprensorio montano in considerazione sono ubicate ad Agrigento e a Sciacca, a notevole distanza dal comprensorio stesso e raggiungibili attraverso un sistema viario obsoleto e gravemente dissestato;
- allo stato di dissesto della viabilità si aggiunge la inefficienza del servizio di trasporto pubblico su scala provinciale;
- per dette motivazioni, l'intervento chirurgico della cataratta sarebbe precluso a priori alla fascia più debole dei pazienti del comprensorio montano, anziani e meno abbienti;
- la riduzione disposta con il D.A. n° 922 del 27 maggio 2015 rappresenta un ulteriore taglio ai pochi servizi presenti in un'area interna della Sicilia che versa in condizioni insostenibili di marginalità aggravate dalla carenza di infrastrutture viarie, di servizi pubblici di trasporto e di strutture in genere che favoriscano opportunità di sviluppo sostenibile e di occupazione soprattutto per le giovani generazioni, già costrette all'esodo;

Rilevato che:

- il provvedimento in argomento viola i principi sanciti dall'art. 2 della legge regionale n° 5/2009 di riordino del Servizio Sanitario Regionale, in base ai quali il Servizio Sanitario Regionale:
 - assicura la universalità e la parità di accesso ai servizi sanitari nel rispetto del diritto di libera scelta dei cittadini nell'ambito dei soggetti pubblici e privati accreditati;

- garantisce attraverso le Aziende sanitarie provinciali, le Aziende ospedaliere e le Aziende ospedaliere universitarie, nonché le strutture pubbliche e private accreditate, i livelli essenziali di assistenza previsti negli atti di programmazione tendenti ad assicurare l'autosufficienza su base provinciale;
- rimuove le cause strutturali di inadeguatezza al fine di garantire che l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sia uniforme, efficace, appropriata ed **omogenea in tutto il territorio regionale**;

I Consiglieri Comunali, il Sindaco e la Giunta Comunale,

- chiedono con forza e determinazione al Presidente della Regione Siciliana e all'Assessore Regionale alla Salute

LA REVOCA IMMEDIATA

del D.A. n° 922 del 27 maggio 2015, pubblicato sulla GURS n° 25 del 19 giugno 2015, i cui effetti precludono alla fascia più debole degli abitanti del comprensorio montano di fruire di un servizio sanitario di notevole importanza;

- chiedono al Dirigente Generale dell'A.S.P. di Agrigento di rappresentare agli organi superiori le reali esigenze del territorio montano, che sono di gran lunga superiori a quelle considerate nell'assegnazione del budget alle strutture sanitarie convenzionate da parte dell'Assessorato alla Salute negli anni precedenti, al fine di garantire, nell'ambito dall'autosufficienza su base provinciale, una erogazione dei livelli essenziali di assistenza omogenea in tutto il territorio;
- si impegnano a porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari e ogni forma di lotta, al fine di garantire il diritto alla salute della popolazione del comprensorio montano, con il coinvolgimento dei Comuni ricadenti nel bacino di utenza della struttura sanitaria per la branca specialistica per la Chirurgia della Cataratta presente nel territorio di S. Stefano Quisquina, che comprende i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cammarata, Castronovo di Sicilia, Cianciana, Lercara Friddi, Palazzo Adriano, Prizzi, S. Biagio Platani e S. Giovanni Gemini, ai quali sarà trasmessa la bozza della presente deliberazione per la relativa adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;

Copia della deliberazione sarà trasmessa al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore alla salute, al Dirigente dell'ASP di Agrigento, per gli atti consequenziali, nonché a S.E. il Prefetto di Palermo.